

ORDINE AVVOCATI DI PERUGIA

STATUTO DELLA SCUOLA FORENSE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PERUGIA “GERARDO GATTI”

**Approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia nella seduta
dell'8 ottobre 2015**

I.

NATURA GIURIDICA

La Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Perugia viene istituita dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29, comma 1, lett. c) della l. 31.12.2012, n. 247 e del regolamento del Consiglio Nazionale Forense 20.6.2014, n. 3, quale organo dell'Ordine degli Avvocati di Perugia.

II.

DENOMINAZIONE

La Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Perugia è denominata Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Perugia “Gerardo Gatti”.

III.

SEDE

La Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Perugia “Gerardo Gatti” ha sede presso i locali in cui il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia svolge stabilmente le proprie funzioni.

IV.

SCOPI ED ATTIVITÀ

1. La Scuola Forense è istituita per lo svolgimento, senza scopo di lucro, delle seguenti attività:
 - a) organizzazione dei corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato, di cui all'art. 43 della legge professionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
 - b) organizzazione e promozione delle attività di formazione continua di cui agli artt. 11, comma 4 e 29, comma 1, lett. d) della legge professionale;
 - c) organizzazione, in collaborazione con le strutture previste dall'art. 7, comma 1, del regolamento ministeriale 12.8.2015, n. 144, dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione del titolo di Avvocato Specialista, di cui all'art. 9, comma 3 della legge professionale;
 - d) organizzazione di ogni altra ed ulteriore attività di formazione destinata agli iscritti ovvero ai tirocinanti.
2. L'attività di Segreteria della Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Perugia è svolta dalla Fondazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, sulla base di apposita convenzione.

V.

ORGANI

1. Sono organi della Scuola Forense: il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico e il Direttore della Scuola.
2. La rappresentanza della Scuola Forense è affidata al Presidente del Consiglio Direttivo.
3. La titolarità degli Organi della Scuola Forense è onoraria ed è incompatibile con l'incarico di

componente della Commissione d'Esame per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati.

4. I membri del Consiglio Direttivo non possono cumulare la carica di Componente del Comitato scientifico.

VI. COMPOSIZIONE E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da n. 5 membri, compreso il Direttore della Scuola che ne è componente di diritto.

2. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia nomina a maggioranza n. 4 componenti del Consiglio Direttivo, tra gli iscritti all'Albo degli Avvocati di Perugia da almeno 10 anni, nel rispetto delle quote di genere.

3. Alla prima riunione, il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi componenti il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

4. In caso di assenza del Presidente, le funzioni presidenziali sono svolte dal componente in carica più anziano o da un suo delegato.

5. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta con la presenza di almeno 3 componenti.

6. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente designato o, in caso di persistente inerzia, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia.

7. I Componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente.

8. I compiti del Consiglio Direttivo sono:

a) l'adozione dei regolamenti della Scuola, da sottoporre all'approvazione definitiva del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia;

b) l'approvazione del programma di formazione della Scuola Forense, adottato dal Comitato Scientifico.

c) la nomina dei docenti;

d) l'approvazione del bando per l'accesso ai corsi della Scuola Forense, anche prevedendo agevolazioni nonché borse di studio per i più meritevoli.

VII. NOMINA E COMPETENZA DEL DIRETTORE DELLA SCUOLA FORENSE

1. Il Direttore della Scuola Forense è nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia tra gli iscritti all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Perugia abilitati al patrocinio innanzi alle Magistrature Superiori, di comprovata esperienza nell'ambito della formazione.

2. Il Direttore della Scuola Forense rimane in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente.

3. Il Direttore della Scuola Forense:

a) sovrintende al regolare funzionamento della Scuola;

b) stabilisce i tempi e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e formative della Scuola, coordinando i docenti o i referenti designati per ciascun ambito materiale di formazione;

c) nomina i *tutors*, che svolgono compiti di sostegno all'attività dei docenti della Scuola, sulla base di un elenco predisposto e tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia;

d) decide sulle ammissioni e sulle esclusioni dei discenti;

e) elabora le soluzioni organizzative ritenute più opportune per il migliore andamento delle attività istituzionali della Scuola e le sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo;

f) riferisce periodicamente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sullo svolgimento delle attività della Scuola, anche tramite relazione scritta.

VIII COMPOSIZIONE E COMPETENZE DEL COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato scientifico è composto da n. 9 membri nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, tra gli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Perugia di comprovata esperienza nelle materie di diritto e processo penale, diritto e processo civile, diritto e processo amministrativo, diritto e processo del lavoro, diritto e processo tributario, nel rispetto delle quote di genere.
2. I componenti del Comitato Scientifico rimangono in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente.
3. Alla prima riunione, il Comitato Scientifico nomina tra i suoi componenti il Presidente ed il Segretario.
4. In caso di assenza del Presidente nominato, le funzioni presidenziali sono svolte dal componente in carica più anziano.
5. Il Direttore della Scuola partecipa alle riunioni del Comitato Scientifico senza diritto di voto.
6. Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza, con la presenza di almeno 3 componenti.
7. Il Comitato scientifico viene convocato dal Presidente nominato o, in caso di persistente inerzia, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia.
8. Il Comitato scientifico provvede all'adozione del programma didattico e della offerta formativa della Scuola Forense sulla base delle linee guida della Scuola Superiore dell'Avvocatura e dei regolamenti del Consiglio Nazionale Forense o ministeriali;
9. Il Comitato scientifico rende i pareri richiesti dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia in materia di formazione.

IX PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

1. L'Ordine degli Avvocati di Perugia provvederà a garantire le risorse finanziarie occorrenti all'esercizio delle funzioni istituzionali della Scuola.
2. L'Ordine sostiene la Scuola mettendo a disposizione delle attività formative personale, locali, biblioteche, risorse finanziarie ed informatiche nonché la necessaria copertura assicurativa per responsabilità civile.
3. La Scuola Forense, per lo svolgimento delle proprie attività, potrà ricevere, tramite l'Ordine degli Avvocati di Perugia, finanziamenti da istituzioni pubbliche ovvero da enti o associazioni private.
4. La Scuola Forense può finanziare la propria attività anche attraverso la riscossione di un contributo di iscrizione ai corsi o alle altre attività formative.

X. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente atto, trova applicazione la normativa vigente in materia.